

Adempimenti in materia di prevenzione alla corruzione e trasparenza PTPC SdS Valdinievole per le annualità 2017-2019

Fase Attività Soggetti Coinvolti Tempistica

Elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Promozione e coordinamento del processo di formazione del PTPCT Individuazione dei contenuti alla luce della Deliberazione Autorità Nazionale anticorruzione n. 831 del 3 Agosto 2016. Redazione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile prevenzione Corruzione e della Trasparenza, Responsabili di Struttura, Uffici, Servizi SdS	06 Febbraio 2017
Elaborazione indirizzi generali obiettivi strategici del Piano	Individuazione degli indirizzi ed obiettivi del PTPCT sulla base delle deliberazioni Anac	Assemblea dei Soci della Società della Salute	Entro il mese di Dicembre e comunque prima della elaborazione a cura del RPCT della proposta del Piano da presentare alla Giunta
Adozione del Piano	- Adozione del Piano su proposta del RPCT	Assemblea dei Soci della Società della Salute	31 gennaio 2017
Attuazione del Piano	Attuazione delle iniziative previste ed elaborazione, aggiornamento, pubblicazione dei dati secondo il PTPCT	Struttura, Uffici SdS	Sempre
Attuazione del Piano	Rispetto del codice di comportamento	Tutti i dipendenti	Sempre
Attuazione del Piano	Attività di formazione specifica rivolta a tutti i dipendenti in relazione all'aggiornamento del PTPCT Aggiornamento della Mappatura dei processi alla luce dei mutamenti organizzativi e normativi	Struttura Uffici SdS	Sempre
Monitoraggio e verifiche sulle attività definite dal PTPCT	A seguito dell'incontro fra i Responsabili si stabilisce di effettuare controlli su 3 procedimenti sorteggiati tra quelli che saranno indicati nella determina adottata dal Direttore SdS. Il controllo sarà effettuato a campione nella percentuale del 5%.	La SdS Valdinievole ha individuato un gruppo di 3 collaboratori appartenenti ad uffici diversi deputato all'attività di controllo. Il gruppo al termine dell'attività di ogni controllo dovrà redigere un verbale da trasmettere al RPC	Il controllo sarà svolto secondo le modalità ed i termini contenute nell'art. 14 del Piano. Per gli affidamenti diretti gli uffici devono redigere ogni 6 mesi un elenco da trasmettere al RPC.
Monitoraggio e verifiche sulle attività definite dal PTPCT	Relazione sull'attività svolta ed eventuali integrazioni ed aggiornamenti al PTPC	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Il termine fissato dalla legge 190/2012 è il 15 Dicembre. Tale termine per la relazione relativa all'anno 2016 è stato fissato al 16 Gennaio 2017

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>Il PTPC è stato aggiornato con la delibera n. 5 del 25.01.2016. Il PTPC è coordinato con il PTII adottato con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 25.01.2016</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Nel corso del 2016 non sono state adottate tutte le misure previste dal PTPC, in quanto alcune di esse erano direttamente connesse al processo di riorganizzazione dell'ente che si completa nel 2017 anche alla luce del processo di riorganizzazione avviato dall'Azienda Sanitaria in attuazione della legge Regionale n. 84/2015</p>
1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPC ha monitorato sistematicamente le attività svolte dai referenti anticorruzione</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Le principali criticità incontrate dal RPC nello svolgimento del ruolo di impulso e coordinamento sono in particolare connesse all'avvio del processo di riorganizzazione. Questo ha fatto sì che alcune competenze dell'attuazione di alcune misure del PTPC siano di pertinenza degli enti di provenienza del personale assegnato funzionalmente alla Sds.</p>